



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA n. 12 del 13.11.2020

OGGETTO: affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa. a) Approvazione Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A. b) Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221 c) Scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'*in house providing*, con affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società RetiAmbiente S.p.A.; d) approvazione dello schema di contratto e dello schema di carta dei servizi.

L'anno 2020 (duemilaventi), addì 13 (tredici) del mese di novembre alle ore 14.30, in modalità videoconferenza, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani A.T.O. Toscana Costa, convocata dal Presidente, sig. Renzo Macelloni, con nota prot. nr. 0002040/2020 del 02.11.2020 e nota di integrazione prot. nr. 0002162/2020 del 02.11.2020, per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.g.

Effettuato l'opportuno riscontro sul foglio firme, risultano presenti in aula i Comuni sotto indicati:

Comune	Quota	Ruolo	Nominativo	Comune	Quota	Ruolo	Nominativo
Altopascio	0,88	vS	Daniel Toci	Massa	5,29	D	Pierlio Baratta
Aulla	0,66	S	Roberto Valettini	Massarosa	2,59		
Bagni di Lucca	0,51			Minucciano	0,36		
Bagnone	0,37			Molazzana	0,21		
Barga	0,74			Montecarlo	0,45		
Bibbona	0,76	D	Enzo Mulè	Montecatini Val di Cecina	0,21	vS	Alberto Fiorini
Bientina	0,60			Montescudaio	0,29		
Borgo a Mozzano	0,66			Monteverdi Marittimo	0,22	vS	Francesco Gori
Buti	0,52			Montignoso	0,74	D	Massimo Poggi
Calci	0,57			Montopoli in Val d'Arno	0,68	S	Giovanni Capecchi
Calcinaia	0,78			Mulazzo	0,37		
Camaione	2,32	D	Simone Leo	Orciano Pisano	0,22		
Campo nell'Elba	0,62			Palaia	0,43	S	Marco Gherardini
Camporgiano	0,30			Peccioli	4,38	S	Renzo Macelloni
Capannoli	0,43	D	Federico Mangini	Pescaglia	0,41		
Capannori	1,94	S	Luca Menesini	Piazza al Serchio	0,31		
Capoliveri	0,55			Pietrasanta	1,55		
Capraia Isola	0,24	S	Marida Bessi	Pieve Fosciana	0,41		
Careggine	0,18			Pisa	7,19	D	Filippo Bedini
Carrara	3,68	vS	Matteo Martinelli	Podenzana	0,36	S	Marco Pinelli
Casale Marittimo	0,21			Pomarance	0,49	vS	Nicola Fabiani
Casciana Terme Lari	0,79			Ponsacco	0,81	D	Gerardino Zarra
Cascina	1,93	S	Michelangelo Betti	Pontedera	1,64	S	Matteo Franconi
Casola in Lunigiana	0,35			Pontremoli	0,57	S	Lucia Baracchini
Castelfranco di Sotto	0,77	S	Gabriele Toti	Porcari	0,73		
Castellina Marittima	0,25			Porto Azzurro	0,75		
Castelnuovo di Garfagnana	0,52			Portoferraio	1,00	D	Ilio Pisani
Castelnuovo di Val di Cecina	0,40	D	Massimiliano Benini	Rio	0,43	D	Raffaella Franceschetti



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Castiglione di Garfagnana	0,29			Riparbella	0,23	S	Salvatore Neri
Cecina	1,75	S	Samuele Lippi	Rosignano Marittimo	5,32	D	Ilaria Ribechini
Chianni	0,23	S	Giacomo Tarrini	San Giuliano Terme	1,55		
Collesalveti	1,25	vS	Andrea Crespolini	San Miniato	1,40		
Comano	0,32	S	Antonio Maffei	San Romano in Garfagnana	0,34	S	Sandra Mariani
Coreglia Antelminelli	0,41			Santa Croce sull'Arno	0,82	vS	Marco Baldacci
Crespina Lorenzana	0,49	D	Marco Romboli	Santa Luce	0,21		
Fabbriche di Vergemoli	0,23			Santa Maria a Monte	0,72		
Fauglia	0,42	vS	Carlo Carli	Seravezza	0,85		
Filattiera	0,39			Sillano Giuncugnano	0,18		
Fivizzano	0,51	S	Gianluigi Giannetti	Stazzema	0,26		
Forte dei Marmi	1,04	D	Enrico Ghiselli	Terriciola	0,36		
Fosciandora	0,19			Tresana	0,37	S	Matteo Mastrini
Fosdinovo	0,43	S	Camilla Bianchi	Vagli Sotto	0,18		
Galliciano	0,45	S	David Saisi	Vecchiano	0,79	S	Massimiliano Angori
Guardistallo	0,20			Viareggio	4,27	S	Giorgio Del Ghingaro
Lajatico	0,21			Vicopisano	0,65	S	Matteo Ferrucci
Licciana Nardi	0,43			Villa Basilica	0,42		
Livorno	9,32	S	Luca Salvetti	Villa Collemandina	0,21		
Lucca	4,40			Villafranca in Lunigiana	0,44		
Marciana	0,42			Volterra	0,70	D	Davide Bettini
Marciana Marina	0,42			Zeri	0,31		

Legenda: S = Sindaco; VS = vice Sindaco; D = Assessore/Consigliere comunale delegato;

Essendo presenti n. 46 Comuni per quote rappresentate pari al 68,15%, ai sensi dello Statuto, la seduta è valida.

Presiede l'Assemblea il sig. Renzo Macelloni, Sindaco di Peccioli;

Verbalizza la seduta la dr.ssa Paola Mazza, funzionaria dell'Autorità.

Si passa quindi all'esame del **punto n. 2** all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa. a) Approvazione Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A. b) Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221 c) Scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing, con affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società RetiAmbiente S.p.A.; d) approvazione dello schema di contratto e dello schema di carta dei servizi."

- omissis -

IL PRESIDENTE PONE QUINDI IN VOTAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

L'ASSEMBLEA

VISTO:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", che prevede la gestione dei rifiuti urbani organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dal piano regionale e l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Autorità d'Ambito;
- lo stesso suddetto Decreto Legislativo che all'art. 203, comma 2, fissa in 15 (quindici) anni la durata minima degli affidamenti in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la legge regionale toscana n. 69/2011, recante «Istituzione dell'Autorità idrica e delle Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche delle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007», come successivamente modificata;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 in base al quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

DATO ATTO che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

PRESO ATTO che gli Enti di Governo devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli Organi degli enti locali e che nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

PRESO ALTRESÌ ATTO che, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento *in house*, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. Nel caso di affidamento *in house*, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare *pro quota* nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario *in house*;



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

VISTO l'art. 36 della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 che assegna all'Assemblea, tra le altre, la funzione di provvedere «*alla scelta della forma di gestione; all'approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 203 del d.lgs. 152/2006, all'approvazione della carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;*»;

VISTO l'art. 38 della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69, che assegna al Direttore Generale, oltre alla rappresentanza legale dell'ente, le funzioni relative «*all'affidamento del servizio, alla gestione del contratto di servizio e del controllo sull'attività del soggetto gestore del servizio ed all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza del gestore medesimo, nonché all'esercizio dei poteri sostitutivi secondo quanto previsto all'articolo 44;*»;

RICHIAMATE:

- la delibera di indirizzo n. 14 del 19/12/2018 con la quale l'Assemblea di questa Autorità ha deciso di sospendere ogni decisione in merito alla scelta della forma di gestione del servizio, fino a che non si fossero perfezionate tutte le verifiche necessarie per poter, in via definitiva, modificare l'originaria scelta finalizzata alla configurazione del gestore unico secondo il modello della società mista, pubblico – privata, con una nuova che vede RetiAmbiente S.p.A. nella veste di società *in house* dei Comuni dell'Ambito e, come tale, Soggetto affidatario diretto del servizio anche avvalendosi delle società da essa controllate (gruppo);
- la delibera n. 6 del 30/04/2019 - *assegnazione indirizzi ed obiettivi al Direttore Generale per l'anno 2019: approvazione.* – con la quale l'Assemblea di questa Autorità ha formulato, tra gli altri, gli obiettivi di «*Aggiornamento del vigente Piano Straordinario dei rifiuti urbani*» e quello di «*Dare esecuzione alla delibera n. 14/2018 ed in particolare produrre un'analisi giuridica, economica e tecnica, volta a verificare la presenza dei presupposti normativi per scegliere, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d) della LR n.69/2011, come "forma di gestione" del Servizio d'Ambito quella dell'in house providing con affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. Per svolgere tale attività si autorizza il Direttore Generale a richiedere a RetiAmbiente S.p.A. uno specifico piano industriale che riguardi l'intero Ambito;*»

PRESO ATTO che:

- in forza dei conferimenti avvenuti negli ultimi anni, RetiAmbiente S.p.A. è titolare del 100% delle partecipazioni azionarie di ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., ESA S.p.A., GEOFOR S.p.A., REA S.p.A., SEA Ambiente S.p.A. e ad oggi il capitale sociale di RetiAmbiente ammonta ad € 21.537.979,00, con le suddette 6 società a totale partecipazione pubblica in essa conferite ed operanti su oltre il 62% degli abitanti dell'Ambito;
- nel corso dell'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 20.12.2019 è entrato a far parte della compagine societaria anche il Comune di Borgo a Mozzano (LU), l'ultimo dei comuni non ancora soci della società: ad oggi quindi RetiAmbiente S.p.A. è partecipata da TUTTI e 100 (cento) i Comuni dell'ATO Toscana Costa e questo è un presupposto significativo affinché possa effettivamente concretizzarsi il percorso di affidamento;
- in parallelo ed in coerenza con gli indirizzi espressi dall'Autorità con la citata delibera di indirizzo n. 14 del 19.12.2018, l'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 21.03.2019, ha approvato n. 3 (tre) atti di indirizzo, di seguito elencati, tesi a verificare se anche l'orientamento della società fosse quello di andare verso il modello *in house providing* ed in tal caso di mettere in atto tutte le procedure necessarie a partire dall'aggiornamento del proprio statuto:
 1. Atto d'indirizzo in merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell'*in house providing* ex artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016. L'atto prevede un modello organizzativo della *governance* articolato nella

- configurazione di RetiAmbiente S.p.A. in Società Capogruppo Industriale (con gestione diretta degli impianti, delle politiche per le risorse umane, delle attività amministrative ed economiche e della *compliance*) controllante le Società Operative Locali (destinate alla gestione di tutti i servizi afferenti l'igiene urbana sul territorio e la raccolta dei rifiuti) di cui detiene la totalità delle quote azionarie. Il c.d. "controllo analogo" dei Comuni dovrà essere esercitato sia sulla Capogruppo, sia sulle singole Società Operative Locali (SOL).
2. Atto d'indirizzo per l'adeguamento dello statuto di RetiAmbiente S.p.A. e delle SOL alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 7. Le modifiche da apportare allo statuto per acquisire lo *status* di società *in house providing* attengono fundamentalmente al perimetro dell'oggetto sociale, alla disciplina del controllo analogo ed ai limiti del fatturato in favore degli enti pubblici.
 3. Atto di indirizzo per la formazione delle linee guida del Piano Industriale strategico in coerenza con il Piano straordinario dell'Autorità.
- Nel corso della successiva Assemblea del 09.05.2019, RetiAmbiente S.p.A. ha approvato:
 - a) il nuovo statuto modificato, in coerenza con indirizzi espressi nel corso della precedente riunione del 21.3.2019 sopra menzionata;
 - b) l'indirizzo che i Comuni, quali soci di RetiAmbiente S.p.A., si dotino di patti parasociali che garantiscano, in primo luogo, un'adeguata rappresentanza territoriale nel C.d.A. ed assicurino l'attuazione di meccanismi che implementino il ruolo d'indirizzo e controllo congiunto dei comuni sulle decisioni della società capogruppo e delle società controllate;
 - c) l'indirizzo di sottoporre all'assemblea la proposta di Piano Industriale come base per definire i rapporti tra capogruppo e società controllate in ordine alla complessità organizzativa aziendale;
 - d) l'indirizzo per definire, con il consenso dei Comuni ed attraverso forme di condivisione, una strutturazione aziendale basata su meccanismi di semplificazione e sulla adozione delle migliori prassi aziendali che valorizzino le esperienze locali.
 - RetiAmbiente S.p.A. ha improntato le proprie decisioni in coerenza con quelle assunte in precedenza dall'Autorità e l'obiettivo comune che si è prefigurato è quello di andare verso la realizzazione di un sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani secondo il modello *in house providing*.

CONSIDERATO pertanto che, con le citate deliberazioni n.14/2018 e n.6/2019, l'Assemblea di questa Autorità, relativamente alla scelta del modello gestionale organizzativo ottimale per il servizio integrato dei rifiuti nell'ATO Toscana Costa, pur rimanendo nel contesto delle modalità gestorie consentite dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, ha ritenuto infatti di volgere particolare attenzione al modello dell'*in-house providing*, sia in considerazione dell'esistenza di una Società già attiva operante sul territorio di riferimento, sia in considerazione del ruolo primario che tale modalità gestionale riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione, rendendo possibile prevedere e garantire in una società a partecipazione integralmente pubblica un controllo diretto ed indiretto, certamente superiore a quello consentito dalle altre forme di gestione, attraverso l'implementazione di forme di controllo congiunto da parte di tutti gli Enti pubblici soci.

PRESO ATTO che, come detto in precedenza, per operare la scelta dell'affidamento diretto del servizio a RetiAmbiente S.p.A. nella forma dell'*in house providing* occorre accertare la presenza delle condizioni necessarie ad assicurare il rispetto di quanto prescritto dalle seguenti disposizioni di legge, di cui si riassumono brevemente i contenuti: art. 5 del D.lgs. n. 50/2016, c. 1 – 2 – 5 e art. 16 D.lgs. n. 175/2016 relativi alla qualificazione ed ai requisiti necessari per l'esercizio del controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice controllante

sulla persona giuridica controllata, l'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, comma 2 lett. c), f), g), relativo ai piani di razionalizzazione delle società partecipate dai comuni, art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 che prevede la istituzione presso l'ANAC di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ed infine l'art. 34, comma 20 del decreto legge n.179/2012 che prevede che l'affidamento del servizio sia effettuato sulla base di apposita relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta.

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 20.12.2019, riportata in **Allegato n.1** al presente atto, con la quale l'Assemblea di questa Autorità, aggiornando gli indirizzi già espressi con le citate deliberazioni n. 14/2018 e n. 6/2019, ha definito puntualmente il crono programma del percorso di affidamento del servizio.

RICHIAMATA la Determina del Direttore Generale di questa Autorità n. 21- DG del 23.12.2019, in **Allegato n. 2** al presente atto, con la quale, in ottemperanza con quanto stabilito nella citata deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 15/2019, si è disposto quanto di seguito sommariamente riassunto:

- di dare seguito alla procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Ambito, sulla base di un Documento Tecnico Attuativo (DTA), redatto sulla base ed in coerenza con il Piano Straordinario vigente approvato con delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 11 del 06.07.2015, e recante, alla luce delle modifiche e novità intervenute dalla data di approvazione del vigente Piano Straordinario, aggiornamenti soprattutto relativamente al quadro conoscitivo relativo alla produzione dei rifiuti, alla efficienza delle raccolte differenziate, allo sviluppo dei servizi attuati sul territorio dell'Ambito, alla articolazione del sistema di gestione fino alla fase a regime traslata, rispetto al Piano Straordinario vigente, al 2021-2024, agli standard tecnici dei servizi e delle modalità di effettuazione dei medesimi;
- di soddisfare, attraverso la predisposizione del Documento Tecnico Attuativo di cui sopra, l'esigenza di fornire a RetiAmbiente S.p.A. un quadro di riferimento attualizzato, sulla base del quale tale Società potesse elaborare la propria proposta di Piano Industriale effettivamente aderente alla situazione gestionale riscontrabile attualmente ed in ogni caso coerente con eventuali mutamenti normativi e pianificatori nel frattempo intervenuti;
- di trasmettere a RetiAmbiente S.p.A., nel contesto dell'*iter* programmato con la Delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 15 del 20.12.2019, oltre al Piano Straordinario vigente approvato con delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 11 del 06.07.2015 ed al citato Documento Tecnico Attuativo, le Linee Guida per la stesura del Piano Industriale e per la strutturazione organizzativa di RetiAmbiente S.p.A., dando atto che tale documento, unitamente agli elaborati ad esso allegati, è stato redatto con il contributo di INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa - S.p.A., appositamente designata da questa Autorità allo svolgimento di tutta l'attività di supporto tecnico/amministrativo all'intera procedura di affidamento.

DATO ATTO che

- il Direttore Generale di questa Autorità con propria Determina n. 29-DG del 23.06.2020, in **Allegato n. 3** al presente atto, avente ad oggetto: "*Procedura inerente gli adempimenti necessari per stabilire la sostenibilità e congruità della scelta della forma di gestione del servizio nella modalità di affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. come società in house dei Comuni dell'Ambito. Relazione sul perimetro dell'affidamento*" ha provveduto, in coerenza con la delibera dell'Assemblea dell'Autorità n.15/2019, ad aggiornare e definire compiutamente, sulla base di atti acquisiti formalmente, il perimetro dei servizi e degli



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

impianti oggetto dell'affidamento;

- con lettera protocollo N.0001263/2020 del 23/06/2020 tutti i Sindaci dell'ATO Toscana Costa sono stati informati dell'avvenuta approvazione della suddetta Determina 29-DG/2020, con invito alla sua consultazione sull'albo *on line* dell'Autorità;
- il Direttore Generale di questa Autorità con propria successiva Determina n. 55–DG del 20/10/2020, in **Allegato n. 4** al presente atto, ha approvato, in via cautelativa, l'aggiornamento della relazione "*Perimetro dell'affidamento e principali evidenze territoriali*" approvata con la suddetta Determina n. 29-DG/2020, mediante richiamo a quanto previsto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e s.m.i. ed in particolare, quanto previsto all'art. 9 della citata legge, ove è prevista la possibilità che possa essere disposta la proroga di sei mesi sulle procedure di concordato preventivo. Ove effettivamente verificatesi questa possibilità si avrà un automatico differimento:
 - a) dei termini per il conferimento delle aziende di gestione del servizio, interessate da procedura di concordato preventivo (AAMPS S.p.A. Livorno, GEA s.r.l. area Garfagnana), nel Gestore Unico (RetiAmbiente S.p.A.) e per il conseguente avvio del servizio di gestione integrata rifiuti urbani presso i Comuni indicati al paragrafo 4.9 della relazione "*Perimetro dell'affidamento e principali evidenze territoriali*" approvata con la suddetta Determina n. 29-DG/2020;
 - b) dei termini per il possibile conferimento nel Gestore Unico (RetiAmbiente S.p.A.) dell'azienda di gestione degli impianti di compostaggio e Trattamento Meccanico Biologico, CERMEC S.p.A. di Massa, interessata da procedura di concordato preventivo, con avvio della gestione del medesimo da parte del Gestore Unico come indicato al paragrafo 6.3 della relazione "*Perimetro dell'affidamento e principali evidenze territoriali*" approvata con la suddetta determinazione n. 29-DG/2020.

RILEVATO che, come già previsto nella delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 15/2019, e come ribadito nella relazione oggetto della Determina n. 29-DG/2020 e nella successiva Determina n.55-DG/2020, l'assetto di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani potrà effettivamente estendersi alla totalità dell'Ambito attraverso passaggi successivi. Per le motivazioni integralmente riportate nelle Determinine n. 29-DG/2020 e n.55-DG/2020 e come previsto nel Contratto di Servizio, pertanto:

- fino al 31/12/2021 RetiAmbiente S.p.A. non opererà in via diretta il servizio nei Comuni di Carrara, Livorno, Massa, né gestirà l'impianto CERMEC S.p.A. di Massa. Il servizio continuerà ad essere erogato, in via transitoria, dai Gestori operanti su detti territori alla data del 31/12/2020;
- l'avvio del servizio di gestione integrata da parte del gestore unico nell'area gestionale della Garfagnana (Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto, Villa Collemandina) è differito fino al 31.12.2025, salvo conferimento anticipato delle partecipazioni di GEA s.r.l. all'interno di RetiAmbiente S.p.A. previa intesa tra le parti (Comuni della Garfagnana, GEA s.r.l., RetiAmbiente S.p.A.).
- fino al 31/12/2029, salvo risoluzione anticipata del contratto vigente, il servizio sul Comune di Lucca continuerà ad essere svolto dal Gestore Sistema Ambiente S.p.A., in ragione della salvaguardia concessa *ex lege*;
- alla luce di quanto previsto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e s.m.i. ed in particolare, quanto previsto all'art. 9 della citata legge ove è prevista la possibilità che possa essere disposta la proroga di sei mesi sulle procedure di concordato preventivo, i termini per il

conferimento nel Gestore Unico (RetiAmbiente S.p.A.) delle aziende di gestione del servizio interessate dalle procedure di concordato preventivo, nonché i termini per il conferimento nel Gestore Unico (RetiAmbiente S.p.A.) e/o l'avvio della gestione da parte del gestore medesimo delle aziende di gestione degli impianti interessate dalle procedure di concordato, potranno subire un differimento di 6 (sei) mesi come specificatamente previsto con la suddetta determinazione n. 55-DG /2020.

PRESO ATTO che la struttura tecnica dell'Autorità ha svolto puntualmente tutta l'attività istruttoria per l'attuazione degli adempimenti indicati nel crono programma indicato nella delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 15/2019. Di tale complessa attività istruttoria, basata su documentazione formalmente acquisita dall'Autorità, ed in atti della medesima, si ritiene necessario riportare, sommariamente, quanto segue:

- a) Relativamente alla strutturazione societaria secondo il modello *in house providing*:
 - RetiAmbiente S.p.A., con PEC inviata in data 21.02.2020 ed acquisita al protocollo nr.0000431/2020 del 24/02/2020, ha provveduto a trasmettere all'Autorità lo schema del proprio Statuto e di quello delle società operative locali (SOL), lo schema di Regolamento per il controllo analogo congiunto sulla Società RetiAmbiente S.p.A. e sulle sue SOL, lo schema di Macrostruttura organizzativa dei RetiAmbiente S.p.A. ed una relazione tecnica preliminare alla redazione del Piano Industriale.
 - Dal 28.02.2020 e sino al 05.05.2020 vi sono stati numerosi incontri di confronto tra l'Autorità supportata dai consulenti legali di Invitalia S.p.A. ed i legali di RetiAmbiente S.p.A., sui contenuti degli atti trasmessi dalla medesima Società. In questo contesto, l'Autorità, esimendosi dall'esercitare competenze esclusive in capo ai Sindaci relativamente alla strutturazione organizzativa secondo il modello *in house providing* della società RetiAmbiente da essi totalitariamente posseduta, ha correttamente fornito il proprio contributo e le proprie indicazioni con la sola finalità di poter redigere le proprie valutazioni di legge sulla conformità del modello *in house* presentato ai requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale forma di affidamento (Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, decreto legge n.179/2012), e di poter successivamente attivarsi per l'iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016.
 - Il Consiglio Direttivo dell'Autorità, nel corso della seduta del 05.05.2020, ha ritenuto di designare un gruppo di lavoro composto da tecnici comunali ed amministratori dei Comuni di Capannori, Livorno, Lucca, Marciana, Massa, Pisa e Pontedera, per una valutazione finale degli elaborati prodotti. Questa fase di analisi si è conclusa in data 10.07.2020 quando i testi definitivi degli atti statutari e regolamentari, nonché dei patti parasociali, trasmessi dal gruppo di lavoro sono stati posti alla attenzione del Consiglio Direttivo nella seduta del 10.07.2020 ove è avvenuta l'espressione di un parere positivo non vincolante da parte del Consiglio Direttivo medesimo. La procedura inerente l'approvazione degli atti statutari e regolamentari per la strutturazione di RetiAmbiente S.p.A. come società *in house* dei Comuni dell'Ambito, non attiene infatti alle competenze del Consiglio Direttivo, bensì ai Comuni che dovranno attuarla nella maniera giuridicamente corretta ed in base a quanto prefigurato nel parere legale *pro veritate* rilasciato dallo Studio Legale Anselmi Associati di Genova, acquisito al protocollo nr.0001319/2020 del 30/06/2020, dietro richiesta precedentemente avanzata dall'Autorità con protocollo nr.0001325/2020 del 30/06/2020.
 - Con Protocollo nr.0001467/2020 del 17/07/2020 RetiAmbiente S.p.A., considerato il lavoro svolto di concerto con il gruppo di lavoro designato dal Consiglio Direttivo e dal parere positivo espresso da quest'ultimo, ha provveduto a trasmettere ai Comuni soci in bozza: lo Statuto RetiAmbiente S.p.A., lo Statuto tipo delle SOL, i Patti Parasociali, nonché una traccia di Delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione dei precedenti atti;

- Le valutazioni da parte dell'Autorità sugli atti statutari e regolamentari sopra richiamati sono state riferite alla verifica sul rispetto dei 3 (tre) requisiti della società *in house*, già identificati dalla giurisprudenza comunitaria che si è sviluppata a partire dalla nota sentenza "Teckal" (C.G.C.E. 18 novembre 1999, causa C-107/98), così come codificati nel nostro ordinamento giuridico:
 - I. la totale partecipazione pubblica;
 - II. l'esercizio da parte della dell'ente o degli enti locali titolari del capitale sociale di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - III. la realizzazione da parte della società stessa della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.
- svolgendo in tal senso apposita istruttoria, l'Autorità, riservandosi di assumere decisioni definitive ad avvenuta formalizzazione ed approvazione in seno all'assemblea di RetiAmbiente S.p.A., ha preso atto delle modifiche statutarie di *governance* proposte da RetiAmbiente S.p.A., quali modifiche coerenti al controllo analogo degli enti locali soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato, recanti quindi i requisiti previsti dalla normativa europea per l'*in house providing*, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 34, comma 21, del decreto legge n. 179/2012;
- b) Relativamente al Piano Industriale ed alle valutazioni di congruità tecnico – economica del modello proposto:
 - con protocollo nr.0001334/2020 del 30/06/2020, ed a seguito di successive integrazioni richieste da questa Autorità con Protocollo nr.0001440/2020 del 14/07/2020, RetiAmbiente S.p.A. con nota registrata al protocollo di questa Autorità nr.0001464 e nr.0001465/2020 ha provveduto a trasmettere il Piano Industriale, strategico economico e finanziario 2021-2035 con particolare evidenza:
 - a. della dinamica dei costi del servizio per l'intero arco temporale dell'affidamento e la specificazione del loro ammontare per singola annualità sia a livello generale di intero Ambito, sia al livello particolare di singolo Comune, secondo le prescrizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF «Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021»;
 - b. degli interventi che saranno messi in campo per raggiungere la riduzione dei costi rispetto ai valori precedenti all'affidamento al Gestore Unico con indicazione dei valori, assoluti e percentuali, di tale riduzione, ed evidenza sia su base annuale che sull'intero arco temporale dell'affidamento;
 - c. del dettaglio degli investimenti che saranno attivati nel corso dell'intera durata del contratto di affidamento e le fonti di finanziamento degli stessi;
 - d. dell'implementazione, entro 24 mesi dall'affidamento, di un sistema software di controllo del servizio basato su una Piattaforma on-line accessibile sul sistema SIT che il Gestore Unico metterà a disposizione dell'Autorità e dei Comuni, secondo specifiche stabilite dall'ente di governo d'Ambito, per permettere un efficace controllo del servizio;
 - e. del Piano Economico Finanziario (PEF) del gestore unico e dei Piani Economico Finanziari (PEF) dei 100 Comuni, corredati da perizia di asseverazione rilasciata dalla società Asseverazioni Italia S.r.l., iscritta nell'elenco delle società di revisione ai sensi dell'art 1 legge 1966/1939 e iscritta nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ne attesta l'equilibrio economico (convenienza economica), finanziario (sostenibilità finanziaria) e patrimoniale per l'intera durata dell'affidamento, con



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

i contenuti indicati nella deliberazione di Assemblea n. 15/2029, nelle linee guida trasmesse a RetiAmbiente, nel Documento Tecnico Attuativo (DTA) del Piano Straordinario vigente.

- In esito alle osservazioni pervenute dai Comuni, come di seguito specificato, RetiAmbiente S.p.A. ha successivamente provveduto, entro il 30/10/2020, con ultima nota del 30/10/2020 registrata al protocollo di questa Autorità ai nr. 0002030/2020, a trasmettere la versione definitiva del Piano Industriale, unitamente ai suoi allegati, (successivamente integrati, per quanto riguarda l'Allegato B – con riferimento ai Comuni della Lunigiana - con comunicazione registrata al protocollo di questa Autorità al nr. 0002170/2020 del 13/11/2020) da porre in approvazione dell'Assemblea nella seduta odierna ed in **Allegato n. 5** alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, nello svolgimento dell'attività istruttoria dell'Autorità relativa alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta, la valutazione di adeguatezza degli assetti gestionali e tecnico industriali del modello organizzativo ha avuto riguardo al rispetto degli obiettivi della pianificazione e degli standard di Ambito, nonché degli obiettivi della pianificazione regionale.

PRESO ATTO che in data odierna e prima della presente seduta, si è tenuta l'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. ove, come da comunicazione a firma del Presidente della Società, acquisita al protocollo di questo Ente al nr. 0002176 del 13/11/2020, sono stati approvati gli atti statutari e regolatori l'esercizio del controllo analogo congiunto dei Comuni sulla Società nella sua qualità di futuro gestore unico del ciclo dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa;

PRESO ATTO in particolare di quanto contenuto nell'art. 26 dello Statuto di RetiAmbiente S.p.A. in materia di controllo analogo congiunto dei soci dove si prevede un comitato unitario ed un comitato ristretto;

PRESO ATTO che nel corso della presente seduta è stata rilevata la necessità di integrare, entro l'effettivo avvio del Servizio (01/01/2021) i patti parasociali così come approvati nell'odierna Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. con quanto necessario per il concreto funzionamento del Comitato Unitario;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea di aggiungere dopo il punto 10 del deliberato un nuovo specifico punto contenente la seguente dicitura: «*Di impegnare i Sindaci ad approvare in seno all'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. quanto ulteriormente necessario per il concreto funzionamento del Comitato Unitario disciplinato nei patti parasociali entro la data dell'effettivo avvio del Servizio, affinché sia pienamente esercitabile il controllo analogo da parte di tutti i Comuni*»

RILEVATO che in relazione al modello societario proposto per il nuovo affidamento del servizio sussistano tutti i requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento *in house*, richiamati più sopra, in forza del fatto che il Direttore Generale di questa Autorità con propria Determina n.57-DG del 02/11/2020 ha ritenuto di poter adottare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221 – in **Allegato n. 6** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale – con la quale viene dato conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motiva le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

RILEVATO INOLTRE che:

- l'Autorità, con il supporto fornito dai legali di Invitalia S.p.A., ha definito lo schema di Contratto di Servizio, in **Allegato n.7** al presente atto;
- ARERA con Delibera 362/2020/R/rif del 6 ottobre 2020, recante "Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori

del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono" ha avviato l'iter per la definizione di schemi tipo di contratti di servizio;

- come riportato nella suddetta Delibera di ARERA *"ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità è riconosciuta efficacia eterointegrativa dei contratti, con durata in corso, che disciplinano la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati; tale prerogativa di eterointegrazione dei rapporti sottostanti alle fattispecie regolate è un potere oramai riconosciuto con portata generale dalla giurisprudenza, come direttamente discendente dalle funzioni e dai poteri riconosciuti all'Autorità dalla legge 481/95, cui espressamente rinvia l'art. 1, comma 527, della legge 205/17."*;
- l'Autorità ha definito lo schema di Carta dei Servizi, in **Allegato n. 8** al presente atto, che formerà allegato del Contratto di Servizio. Tale Schema è stato condiviso con le Associazione di tutela dei Consumatori di cui alla L.R. Toscana n. 9/2008 ed è frutto di un aggiornamento rispetto alla precedente versione sottoscritta dalle suddette Associazioni dei Consumatori ed approvata dall'Assemblea nella seduta del 31.03.2017, che si è reso necessario per recepire le novazioni apportate dalla Delibera ARERA 444/2019 R-rif;
- l'Autorità ha provveduto, ai sensi di quanto prescritto all'art 202 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla ricognizione del personale oggetto di trasferimento al Gestore Unico (RetiAmbiente S.p.A.), approvata con Determine del Direttore Generale di questa Autorità n. 38-DG del 09.07.2020, n. 44-DG del 28.07.2020 e n. 54-DG del 05/10/2020 e che formerà allegato del Contratto di Servizio;
- costituiranno allegati del Contratto di servizio, anche essi in **Allegato n. 7** al presente atto, i seguenti documenti: 1) Disciplinare tecnico del Servizio (DTS); 2) Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A.; 3) Schema della Carta della Qualità dei Servizi; 4) Ricognizione del personale ex art. 202, comma 6, D.lgs. n. 152/2006.
- ritenendo che, per la scelta del modello gestionale ed operativo ed il conseguente affidamento nell'ATO Toscana Costa, dovesse essere confermato l'indirizzo di condividere, il più possibile con i Comuni appartenenti allo stesso, tutti gli atti rilevanti e la documentazione più importante connessa alla procedura in atto, in data 10.07.2020 sono stati presentati ai Sindaci ed ai tecnici di tutti i Comuni dell'Ambito gli atti statutari e regolatori il controllo analogo congiunto sulla società RetiAmbiente S.p.A. così come elaborati dal gruppo di lavoro designato dal Consiglio Direttivo e valutati dal Consiglio Direttivo medesimo nella seduta del 10.07.2020, ed in data 20.07.2020 è stato presentato, agli stessi soggetti di cui sopra, il Piano Industriale di RetiAmbiente;
- con lo stesso spirito di condivisione anzidetto, con lettera protocollo nr. 0001519/2020 del 27/07/2020 l'Autorità ha provveduto ad informare i Comuni e RetiAmbiente S.p.A. della pubblicazione sul sito internet dell'ente del Piano Industriale, dello schema di Contratto di Servizio e del Disciplinare Tecnico, al fine di consentire la formulazione, entro il giorno 11.09.2020, di osservazioni od indicazioni ritenute più opportune, sulle quali l'Autorità si è successivamente espressa con accettazione o diniego motivati, riassumendo tali esiti in appositi Piani Sinottici, anch'essi pubblicati sul sito internet dell'Ente, nei quali si è dato conto delle modifiche agli atti posti in approvazione nella odierna seduta dell'Assemblea;

UDITO il Direttore Generale dell'Ente che propone di porre in approvazione dell'Assemblea quanto segue:

- la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221, adottata con propria Determina n.57-DG del 02/11/2020, in cui si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motiva le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, dando mandato al Direttore Generale che provveda alla sua



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- pubblicazione sul sito internet dell'Autorità ed alla sua trasmissione all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- la scelta, in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale toscana n. 69/2011, quale forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa, il modello in *house providing* con affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società RetiAmbiente S.p.A.
 - la durata, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006, dell'affidamento a RetiAmbiente S.p.A. in 15 anni decorrenti dal 01/01/2021;
 - lo schema di contratto di servizio, unitamente ai suoi allegati;
 - lo schema di carta dei servizi;
 - di autorizzare il Direttore Generale a sottoscrivere il contratto di servizio con RetiAmbiente S.p.A. apportando eventuali modifiche non sostanziali in sede di sottoscrizione.

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente Delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Unico dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA l'espressione di voto come di seguito evidenziata:

- per provvedere all'inserimento nel presente atto, dopo il punto 10 del deliberato, di un nuovo specifico punto contenente la seguente dicitura: «*Di impegnare i Sindaci ad approvare in seno all'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. quanto ulteriormente necessario per il concreto funzionamento del Comitato Unitario disciplinato nei patti parasociali entro la data dell'effettivo avvio del Servizio, affinché sia pienamente esercitabile il controllo analogo da parte di tutti i Comuni.*», l'espressione di voto, validamente assunta ai sensi dello Statuto, ha riportato il seguente esito:

Presenti: n. 46 Comuni, per quote rappresentate 68,15 %;

Favorevoli: n. 37 Comuni, per quote rappresentate 48,39 %;

Contrari: n. 5 Comuni, per quote rappresentate 5,98 % (Comano, Galliciano, Pontremoli, Tresana, Viareggio),

Astenuti: n. 4 Comuni, per quote rappresentate 13,78% (Carrara, Massa, Peccioli, Rio);

- **per l'approvazione del presente atto nel suo complesso, integrato come sopra, l'espressione di voto, validamente assunta ai sensi dello Statuto, ha riportato il seguente esito:**

Presenti: n. 46 Comuni, per quote rappresentate 68,15 %;

Favorevoli: n. 38 Comuni, per quote rappresentate 52,07 %;

Contrari: n. 3 Comuni, per quote rappresentate 1,26 % (Comano, Pontremoli, Tresana);

Astenuti: n. 5 Comuni, per quote rappresentate 14,82 % (Carrara, Forte dei Marmi, Massa, Peccioli, Rio).



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- per dare immediata eseguibilità al presente atto, l'espressione di voto, validamente assunta ai sensi dello Statuto, ha riportato il seguente esito:

Presenti: n. 46 Comuni, per quote rappresentate 68,15 %;

Favorevoli: n. 38 Comuni, per quote rappresentate 52,07 %;

Contrari: n. 3 Comuni, per quote rappresentate 1,26 % (Comano, Tresana, Pontremoli);

Astenuti: n. 5 Comuni, per quote rappresentate 14,82 % (Carrara, Forte dei Marmi, Massa, Peccioli, Rio).

DELIBERA

1. Di assumere tutto quanto riportato in premessa ed in atti dell'Autorità, quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera anche se materialmente ad essa non allegato, ed in particolare: a) la delibera dell'Assemblea di questa Autorità n. 15 del 20.12.2019, riportata in **Allegato n. 1** al presente atto; b) la Determina del Direttore Generale di questa Autorità n. 21-DG del 23.12.2019, riportata in **Allegato n. 2** al presente atto; c) la Determina del Direttore Generale di questa Autorità n. 29-DG del 23.06.2020, riportata in **Allegato n. 3** al presente atto, così come integrata con successiva Determina del Direttore Generale di questa Autorità n. 55-DG. del 20.10.2020, riportata in **Allegato n. 4** al presente atto;
2. Di approvare il Piano Industriale, unitamente ai suoi allegati, proposto da RetiAmbiente S.p.A. relativo alla gestione del servizio nel periodo 2021-2035, in **Allegato n. 5** al presente atto;
3. Di approvare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221, che dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento *in house providing* prescelta e ne motiva le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, allegata alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale, riportata in **Allegato n. 6** al presente atto;
4. Di dare mandato al Direttore Generale di pubblicare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221, sul proprio sito internet e di trasmettere la stessa all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
5. Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale toscana n. 69/2011, quale forma di gestione nell'ATO Toscana Costa, il modello *in house providing* con affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società RetiAmbiente S.p.A.;
6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006, la durata del presente affidamento in 15 anni decorrenti dal 01.01.2021;
7. Di approvare lo schema di Contratto di Servizio, unitamente ai suoi allegati, riportato in **Allegato n. 7** al presente atto;
8. Di approvare lo schema di Carta dei Servizi, riportato in **Allegato n. 8** al presente atto;
9. Di autorizzare il Direttore Generale a dare esecutività all'affidamento disposto con la presente Delibera mediante sottoscrizione del contratto di servizio con RetiAmbiente S.p.A., apportandovi eventuali modifiche non sostanziali in sede di sottoscrizione;
10. Di inviare il presente atto agli organi competenti;



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

11. Di impegnare i Sindaci ad approvare in seno all'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. quanto ulteriormente necessario per il concreto funzionamento del Comitato Unitario disciplinato nei patti parasociali entro la data dell'effettivo avvio del Servizio, affinché sia pienamente esercitabile il controllo analogo da parte di tutti i Comuni;
12. Di autorizzare il Direttore Generale, per tramite del RASA (Responsabile anagrafe unica stazione appaltante), ad inoltrare la domanda di iscrizione nell'*elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 D.lgs. n. 50/2016* (codice dei contratti), costituendo così il presente atto il titolo che specifica il potere del Rasa stesso di esprimere la volontà all'esterno dell'Ente;
13. Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

DELIBERA, altresì

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, la presente Delibera immediatamente eseguibile.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA
n. 12 del 13.11.2020

OGGETTO: affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa. a) Approvazione Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A. b) Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221 c) Scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing, con affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società RetiAmbiente S.p.A.; d) approvazione dello schema di contratto e dello schema di carta dei servizi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Livorno, 13.11.2020

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA n. 12 del 13.11.2020

OGGETTO: affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa. a) Approvazione Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A. b) Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221 c) Scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing, con affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società RetiAmbiente S.p.A.; d) approvazione dello schema di contratto e dello schema di carta dei servizi

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Renzo MACELLONI (*)

IL DIRIGENTE
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione a decorrere dal 20.11.2020 è stata posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà esecutiva.

Livorno, 20.11.2020

Il Dirigente
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993